



## **Decreto n° 063 / Pres.**

**Trieste, 20 marzo 2015**

Copia dell'originale firmato digitalmente.

**oggetto:**

REGOLAMENTO RECANTE MODIFICHE AL REGOLAMENTO CONCERNENTE CRITERI E MODALITÀ PER LATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE SCOLASTICA DALLARTICOLO 7, COMMI 8 E 9, DELLA LEGGE REGIONALE 25 GENNAIO 2002, N. 3 (LEGGE FINANZIARIA 2002) E DALLARTICOLO 7, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 18 GENNAIO 2006, N. 2 (LEGGE FINANZIARIA 2006), EMANATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 20 MAGGIO 2011, N. 114/PRES.

**Firmato da:**

DEBORA SERRACCHIANI

in data 20/03/2015

**Siglato da:**

DANIELE BERTUZZI

in data 19/03/2015



**Viste** le disposizioni recate dall'articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Legge finanziaria 2002) e dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione – Legge finanziaria 2006) e successive modificazioni e integrazioni, concernenti la realizzazione di programmi di intervento per obiettivi di sviluppo, potenziamento e riqualificazione dell'azione pubblica in materia di servizi al sistema scolastico regionale;

**Viste** le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 3, della legge regionale 21 luglio 2004, n. 19, (Assestamento del bilancio 2004 e del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7) e alla legge regionale 21 maggio 2009, n. 10 (Insegnamento delle lingue straniere comunitarie nelle istituzioni scolastiche del Friuli Venezia Giulia), che prevedono la realizzazione di interventi per le medesime finalità di cui al citato articolo 7, commi 8 e 9 prima parte, della legge regionale 3/2002;

**Visto** il "Regolamento concernente criteri e modalità per l'attuazione degli interventi previsti in materia di istruzione scolastica dall'articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge finanziaria 2002) e dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006)", emanato con proprio decreto 20 maggio 2011, n. 0114/Pres.;

**Atteso** che si è ravvisata l'esigenza di apportare alla disciplina da esso recata alcune modifiche volte principalmente a:

- specificare con maggior dettaglio le tipologie di spesa ammissibili a contributo;
- con particolare riferimento ai progetti speciali di cui al Capo III, ampliare il termine di conclusione del procedimento di concessione dei contributi, in relazione alla complessità dello stesso;

**Visto** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Visto** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 13 marzo 2015 con cui è stato approvato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per l'attuazione degli interventi previsti in materia di istruzione scolastica dall'articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge Finanziaria 2002) e dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge Finanziaria 2006), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 maggio 2011, n. 114/Pres.";

#### **Decreta**

**1.** È emanato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per l'attuazione degli interventi previsti in materia di istruzione scolastica dall'articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge Finanziaria 2002) e dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge Finanziaria 2006), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 maggio 2011, n. 114/Pres.", nel testo allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

- 2.** È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
- 3.** Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -